



Relazione del Comitato Regionale 2023-2024

Introduzione

(...) Se la felicità è la capacità di fruttificare, la gioia è forse il più succoso di quei frutti. Un sentimento puro, che ho sperimentato ogni qual volta mi sono lasciato toccare dalle sofferenze di altre persone, e ho contribuito a trasformare quelle sofferenze in speranze.

La gioia è il premio di un attimo, la felicità è un impegno costante.

Per conquistare l'una e l'altra, bisogna avere la fortuna di scoprire la propria vocazione e aderirvi senza riserve. Può essere una professione, una ricerca, una passione, un ideale per il quale spendersi. Può essere la stessa per tutta la vita o cambiare in base alle circostanze, incluse le più inattese e terribili.

*Nel mio caso la vocazione è stato il sacerdozio, ed è anche in quella dimensione che trovo la mia personale via alla felicità. Nel **guardare al cielo senza mai dimenticare le responsabilità a cui ci chiama la terra**, per realizzare la necessaria saldatura fra fede, etica e azione politica. Il Vangelo l'ho sempre inteso come parola da ascoltare e soprattutto da vivere. Una parola scomoda, perché ci presenta **un Dio che non è da cercare, ma da accogliere**. Una parola inclusiva, che ci chiede di essere **felici per e con gli altri**, e grazie alla quale ho potuto realizzarmi in un impegno che abbraccia anche persone con fedi e riferimenti diversi. La felicità è una meta e non bisogna colpevolizzarsi se, di fronte alle prove più dure, lo sconforto prevale. Essere felici non è scontato e neppure obbligatorio.*

Provare a diventarlo, probabilmente, sì.

Luigi Ciotti: "La felicità è sentirsi parte del mondo"

https://lavialibera.it/it-schede-1556-luigi_ciotti_la_felicit_a_e_sentirsi_parte_del_mondo

Gettando uno sguardo sull'anno di attività appena concluso, ci sentiamo di dire innanzitutto il nostro GRAZIE alle capo e ai capi per la loro PRESENZA.

Essere presente significa essere al cospetto di qualcuno, e dalle tante ore trascorse alle riunioni di branca, alle uscite, ai campi portiamo addosso i profumi, gli odori, il calore dell'abbraccio, l'umido nelle scarpe, gli occhi sgranati dei lupetti e delle coccinelle durante i racconti, l'indolenzimento alle dita per sciogliere i "gropi" degli EG, le vesciche ai piedi dei chilometri fatti in route, possiamo affermare che sì, ci siamo!

Essere presente significa essere nello stesso tempo in cui si parla, e i tempi di oggi sono ricchi di possibilità, ma anche di tante insidie, guerre, incertezze, cambiamenti forse troppo repentini. Ancor maggiore è quindi l'importanza di esserci come fratelli maggiori per percorrere assieme queste nuove strade.

Il nostro Essere Presenti ci permette non solo di "starli a sentire" o semplicemente di "farci vedere", ma di essere empatici, di cercare di sintonizzarsi con quello che stanno vivendo, e nel farlo poterli guardare negli occhi, abbracciare, o dare loro una pacca sulla spalla, il tutto condividendo con loro esperienze, masticando ragionamenti, aprendo nuovi sentieri.

Attraverso la vostra/nostra PRESENZA possiamo portare avanti un metodo educativo con il quale continuare a seminare quei Valori che al giorno d'oggi spesso vanno *controcorrente* rispetto al sentire comune, ma che riteniamo indispensabili per una crescita equilibrata della persona.

Abbiamo vissuto assieme l'emozione di ritrovarci con tanti fratelli e sorelle scout alla Route Nazionale di Verona per provare a raccontarci reciprocamente e a raccontare al mondo il nostro modo di costruire la Felicità. Una sfida sempre diversa in un mondo che cambia velocemente e che, in questo tempo di conflitti, avrebbe grande necessità di Costruttori di ponti che rispondano all'appello di Papa Francesco.

Ponti che contribuiscono a costruire i tanti RS che passano attraverso la nostra regione, a Trieste in particolare, per abitare quel confine, fisico e non solo, che spesso divide e che ci fa scoprire anche il "confine" che può partire da noi stessi, ovunque ci troviamo. Sperando che i semi piantati portino i nostri Rover e Scolte a fare proprio il moto di Frida Kahlo: "*Io ancora vedo orizzonti dove tu disegni confini*".

Attraverso il #forMEtoDO abbiamo celebrato anche l'anno del 50esimo Agesci, dedicandolo alla Coeducazione, una scelta coraggiosa e profetica che ha scommesso sulla crescita insieme di ragazzi e ragazze e di fare delle proposte educative da vivere in comune, al di là di ogni ruolo preconstituito.

E ne sanno qualcosa il migliaio di lupetti, lupette e coccinelle che hanno calpestato i prati e riempito di gioia l'aria di Palmanova in quello che è stato il primo evento regionale di Branca LC.

Tutto questo, grazie alla PRESENZA dei capi e delle capo che fanno del loro ESSERCI un PRESENTE, inteso come dono, alla società.

Ottobre, 2024
il Comitato Regionale

Area Metodo

Come incaricati al Coordinamento Metodologico, su mandato del Comitato, abbiamo cercato di lavorare anche quest'anno con Branche e Settori in relazione alle nostre APR.

Abbiamo proposto e realizzato con gli Incaricati alle Branche regionali, il nostro appuntamento formativo del #forMEtoDO dal titolo "la Coeducazione", (dall'APR "Insieme si Fa, Insieme si È"), con la giornata del sabato vissuto interbranca, mentre nella mattina della domenica le attività sono state proposte e vissute metodologicamente separati.

Abbiamo proposto di vivere una dimensione di Area Metodo in alternanza al Comitato Allargato, cercando di intraprendere un vero e proprio percorso a cui daremo maggiore spazio nell'arco dell'anno 2024/25.

Specificatamente le branche hanno lavorato e realizzato quanto segue:

Branca L/C

Organizzazione

Pattuglia Regionale: la pattuglia per l'anno 2023-24 è stata composta da: Martino Lamba (TS6) referente PO, Caterina Biasatti (UD1) e Alessandro Trevisan (Villotta1). Fino ad aprile 2024 la IABR femminile era Maria Elena Tagliapietra quando ha cominciato il suo mandato Stefania Catto, la quale ha però dato una mano alla pattuglia già da settembre 2023 (anche in vista dell'Evento Regionale LC 2024 – ERLC24).

Evento Regionale Lupetti e Coccinelle 24 (ERLC24)

I lavori di branca sono cominciati il 21 settembre 2023 con una prima riunione online insieme agli IABZ, dedicata principalmente a raccogliere feedback dalla prima fase (cosiddetta "Entra") del percorso nazionale #dafiloatrama sull'Ambiente Fantastico e al cominciare a strutturare l'ERLC24, il cui tema era proprio legato al percorso #dafiloatrama.

L'anno 23/24 è stato prevalentemente dedicato a questo evento e ha visto un grande coinvolgimento della Pattuglia Regionale e degli IABZ. È stata infatti anche un'occasione per lavorare in sinergia tra livello zonale e livello regionale.

Gli obiettivi erano:

1. giocare l'AF nei suoi "irrinunciabili"

- a) natura e vita all'aperto
- b) comunità/narrazione di sé
- c) comunicazione e gestione delle relazioni/conflitto
- d) simboli, riti e cerimonie

2. stare assieme, tessere relazioni, collaborare

3. animazione/espressione

4. formazione per i capi

L'ERLC24, svoltosi la giornata del 5 maggio 2024 a Palmanova, ha visto la partecipazione di 51 su 53 B/C. È stato un evento ben riuscito, in cui bambini e bambine hanno giocato ed interagito in un clima di famiglia felice e hanno respirato un clima regionale per la prima volta in FVG. È stata fatta la scelta di "centralizzare" i trasporti (ad eccezione della Zona Gorizia per questioni di vicinanza), che ha aiutato notevolmente a rispettare gli orari di un programma serrato e non invadere di auto la zona dedicata ma ha sicuramente richiesto un maggiore sforzo di coordinamento. La critica costruttiva mossa maggiormente dagli staff è stata quella di non aver previsto un coinvolgimento più distribuito sul tempo dei B/C in modo da arrivare all'evento con un percorso anche magari condiviso con altri B/C.

L'Evento è stato anche nodale per lanciare la seconda fase ("Assapora") di #dafiloatrama, che prevede da parte dei B/C la costruzione e la proposta di una caccia/volo al proprio B/C su uno degli irrinunciabili e una successiva risposta tramite form da parte degli staff al nazionale. Questa fase è stata poco partecipata finora (anche a livello nazionale). Ci sarà tempo fino a dicembre 2024.

Piccole Orme

Da gennaio sono partite le Piccole Orme e anche quest'anno se ne sono svolte tre:

- PO1: "Mani in pasta ... tutti possono cucinare" 4-6 gennaio 2024 – Cormons
- PO-2: "Ciak si gira" 14-16 giugno 2024 – Andreis
- PO-3: "Alla scoperta della natura e dei suoi segreti" – 30/08-1/09 2024 – Andreis

Gli eventi di Piccole Orme hanno registrato una piena partecipazione e anche quest'anno si sono confermate essere un efficace strumento di progressione personale, coinvolgendo una sessantina di bambini in totale. Le tematiche erano cucina (PO1), espressione (PO2) e natura (PO3) ed erano eventi con obiettivi trasversali ed una forte connotazione esperienziale.

Il 21 novembre 2023 si è svolta una riunione con tutti i capi campetto PO e dei campetti/EPPI delle altre branche per condividere con gli ICM il vademecum dei campetti FVG in modo da essere allineati su aspetti trasversali di gestione dei campetti quali bilancio, profilo dei capi campetto ecc.

ForMEtoDO

Per quanto riguarda il ForMEtoDO è stato fatto un lavoro sulla coeducazione.

Idea/Focus: "Ad esempio, ritengo che l'approccio destrutturante rispetto alla "ruolizzazione" tra maschile e femminile sia un tema passato in secondo piano, mentre

al contempo tanta più attenzione è da dedicarsi alla coeducazione come occasione per educare alla diversità, all'accoglienza, al rispetto.

<https://pe.agesci.it/articolo/coeducazione/>

Parole chiave: educare alla diversità, all'accoglienza e al rispetto.

La parte di branca, svolta sulla domenica, è stata strutturata attraverso un'attività a partecipazione individuale e un gioco a gruppi che ha portato poi ad un lavoro di riflessione sulle categorie, le diversità e i pregiudizi in una prima parte e su delle "trappole educative" generate da un mal "utilizzo" della coeducazione in diversi ambiti del metodo. Rispetto a queste trappole è stato poi chiesto di trovare dei possibili "antidoti" (vedi atti del ForMEtoDo per ulteriori specifiche).

Branca E/G

Organizzazione

Pattuglia Regionale: abbiamo rinnovato la Pattuglia Regionale di Branca cercando di avere un rappresentante per Zona, per avere una visione globale della Regione. Ci siamo proposti di coinvolgere gli IABZ E/G a livello Regionale per l'organizzazione del nostro contributo per il FORMETODO, conquistando un discreto successo. Non siamo riusciti a coinvolgerli, come ci eravamo proposti, per l'organizzazione dei Guidoncini Verdi, obiettivo che ci proponiamo con più dedizione quest'anno a venire.

Nazionale

2030Imprese: l'anno scout appena trascorso ha visto la conclusione di questa proposta triennale. L'ampia adesione alla proposta nel primo anno non ha avuto seguito nella seconda e terza fase. Con la diffusione della verifica da parte degli Incaricati Nazionali alla Branca cercheremo di capire i motivi di questa mancata partecipazione.

Eventi

Campetti di specialità: nel corso dell'estate si sono svolti quattro campi di Specialità: Cuoco, Campeggiatore, Multispecialità e Attore. Questi hanno visto una discreta partecipazione dei nostri ragazzi, in totale 79, con un'adeguata rappresentanza da tutte le Zone, mentre il campo Canoa non si è potuto svolgere per ragioni logistiche. Sono stati coinvolti nell'organizzazione dei campetti 27 capi.

Guidoncini Verdi: la partecipazione ha visto una lieve flessione rispetto alla media degli anni scorsi, 174 E/G, tra partecipanti e visitatori, con l'assegnazione di 30 specialità, compresi i rinnovi.

La lettura dei diari di bordo e delle relazioni dei capi reparto indicano alcune incertezze nell'uso degli strumenti dell'impresa e della missione di Squadriglia. Ciò è stato spunto di riflessione per il nuovo anno, assieme agli IABZ e alla Pattuglia.

Branca R/S

L'anno di attività appena concluso è iniziato con il coinvolgimento degli IABZ nel percorso di **riscrittura del Regolamento Metodologico** per le parti riguardanti l'aspetto FEDE alla luce del progetto/cammino "EMMAUS". È stato un momento importante di formazione e contribuzione che ha stimolato molte domande e scambi sul tema, nonché avviato generativi processi di confronto ancora in essere.

Il nostro appuntamento con il cammino di catechesi "smart" – rivolto a Capi e ragazzi ma, ad ampio respiro, anche per Co.Ca. – per il periodo natalizio ha preso forma, anche quest'anno, con il **Calendario dell'Avvento on-line** "UNA STRADA VERSO LA FELICITÀ" (pubblicato e diffuso tramite i nostri canali social FB e IG) sull'onda del tema della RN24.

Proficua la collaborazione con lo street-artist fiorentino @exit-enter che ha sottolineato, con le sue opere gentilmente concesse, i temi dei vari giorni.

Quest'anno abbiamo adottato la formula "ASCOLTA – TI PARLA – PUOI FARE" dando così spunto per un percorso interiore che si è voluto rifare al "metodo" EMMAUS (ascolto – riconosco – ritrovo Dio nella mia vita). Abbiamo avuto buoni riscontri e ritorni, soprattutto da fuori regione; confidiamo diventi, piano piano, un'occasione che possa stimolare anche i Capi, i Rover e le Scolte della nostra Regione.

Segnaliamo l'impegno e il coinvolgimento nell'organizzazione, purtroppo solo da parte dei due IABR RYS, per la **Marcia della Pace** tenutasi a Gorizia il 31 dicembre 2023. È stato un importante momento di riflessione su una tematica urgente d'attualità.

Eventi per Rover e Scolte

Come da programma, quest'anno hanno preso l'avvio nr. 2 ROSS e nr. 1 EVENTO PARTENTI. Le **ROSS**, subito "sold out" nella prima ora di apertura, nella loro specificità di mandato e unicità di realizzazione, hanno avuto un ritorno più che positivo e si sono confermate come osservatorio privilegiato dei nostri Rover e Scolte. Il confronto di verifica è stato ricco di spunti per l'avvio di pensiero per l'anno che verrà. L'**EVENTO PARTENTI**, invece, non ha avuto iscritti; vista l'importanza del momento si è deciso di riprogrammarlo in altro periodo nell'anno di attività 2024-2025.

Rimane in stand-by l'**EPPPI** S(CONFINATI) ma permane la volontà di ri-attivarlo quanto prima. Per consolidare e ampliare l'offerta di eventi formativi (EPPPI, ROSS, etc.) è sempre più necessaria la disponibilità di Capi che vogliano spendersi per questi appuntamenti. Nuovamente sottolineiamo la ricchezza "generativa" per/verso i ragazzi partecipanti, ma anche – se non soprattutto – per quei Capi che in staff troveranno un percorso di scambio e arricchimento metodologico e tecnico unico.

Come da programma si è svolto, ai primi di gennaio, l'**AGORÀ** regionale che ha visto coinvolti nr. 2 delegati per Clan. La presenta è stata numerosa e molto interessata; la testimonianza e i rimandi del nostro delegato regionale al Consiglio Generale sono stati momento formativo per tutti e bagaglio importante per gli RYS presenti. Anche la

testimonianza del nostro Rover, IST al Jamboree in Corea, ha trovato interesse e curiosità.

La mattinata si è arricchita con l'esperienza di una SILENT WAY, ovvero un'attività guidata "silenziosa" che aiuta l'introspezione e la partecipazione al momento, sulla sensibilizzazione ambientale e climatica e, precisamente, sull'inquinamento acustico; attività quindi legata al tema affrontato al Consiglio Generale e su cui gli RYS hanno lavorato con il nostro Delegato.

Il momento di incontro e riconsegna dei vari vissuti esperenziali è stato molto apprezzato dai Rover e dalle Scolte tanto che, condiviso con i propri Capi quanto vissuto, quest'ultimi hanno chiesto – tramite gli IABZ – di poter partecipare al prossimo appuntamento.

Accenniamo l'impegno volto per la preparazione, assieme agli IABZ che ringraziamo, del **ForMeToDo** sul tema della COEDUCAZIONE e della DIARCHIA. Abbiamo notato una partecipazione risicata dei Capi della Branca cosa che, oltre a dispiacerci, ci fa anche pensare. Sicuramente in un pomeriggio non possiamo dare grandi risposte, ma crediamo che questo sia il posto giusto per condividere il nostro vissuto da Capi e ricevere nuovi stimoli anche per ripensare a quanto (e come!) facciamo nelle nostre Unità. Ritenteremo quest'anno... noi ci saremo, e tu?

L'impegno politico di Branca, poi, ha trovato il suo spazio nella oramai roduta organizzazione dell'evento **#FUTUROaIVOTO**, che quest'anno ha continuato con il suo mandato di promozione del voto consapevole giovanile per le elezioni europee. Sempre realizzato in sinergia ad ACLI Provinciali di Pordenone, alla Pastorale Giovanile e all'Azione Cattolica della Diocesi di Concordia-Pordenone, all'evento la partecipazione degli RYS e soci AGESCI, fascia d'età 16 – 25 anni (il target consentito per la nostra associazione), è stata del'80%; presenza massiva della Zona Pordenone che ha incluso l'incontro di **#FUTUROaIVOTO** all'interno del suo evento di Zona di Branca. Scelta che abbiamo apprezzato e di cui, nuovamente, ringraziamo.

Crediamo che l'impegno profuso per questo evento-appuntamento sia da mantenersi, anche per l'importanza e la testimonianza di una partecipazione consapevole possibile e a misura di giovane adulto. Siamo pionieri in questo campo difficile e ostico; possiamo, con lo stile che ci contraddistingue, lanciare un positivo segno di (lento) cambiamento. Questo impegno nel campo della politica apartitica, imparziale e attiva ci è valso il riconoscimento del Parlamento Europeo che ci ha concesso il suo alto patrocinio, nonché il messaggio di vivo apprezzamento e sostegno della Presidente Roberta Metsola. Confidiamo che altri Capi entrino nel team di lavoro per dare continuità nel tempo.

La nostra Regione è stata scelta per la **Settimana Sociale** 2024 dal tema "Al cuore della Democrazia"; la massiccia presenza di Comunità RYS della nostra Regione, non solo dell'hinterland triestino, che hanno animato le 4 giornate, sono testimonianza di impegno e cittadinanza molto apprezzata e accolta dai visitatori con molta curiosità e interesse.

Infine, rendiamo note le partecipazioni di 4 nostri Rover a due importanti appuntamenti di quest'anno: al **CANTIERE NAZIONALE** "Camminare su confini di Pace" – sul confine fra Romania e Ucraina – e al ROVER WAY in Norvegia. Crediamo sia importante non perdere quanto vissuto e dare possibilità a questi Rover di dare testimonianza di quanto esperito e del messaggio che l'Associazione, Nazionale e Mondiale, vuol fare arrivare a tutti attraverso di loro.

Come Incaricati, abbiamo preso parte alla **RN24** come formatori per la tematica della PARTECIPAZIONE E CONTRIBUZIONE DEI GIOVANI ADULTI (vedi art.7 – 7bis del Regolamento Associativo).

Laura Ianna – Giannantonio Lovisotto

Formazione Capi

Campi realizzati

Nel corso dell'anno scout (01.10.2023 – 30.09.2024) sono stati realizzati:

- 1 CFT (aprile 24): 29 partecipanti provenienti dal FVG e 2 SZSO
- 1 CFT (maggio 24): 27 partecipanti provenienti dal FVG e 3 SZSO
- 1 CFM LC (agosto 24): 27 partecipanti, di cui 6 provenienti dal FVG
- 1 CFM EG (aprile 24): 28 partecipanti, di cui 13 provenienti dal FVG
- 1 CAM (dicembre 23): 15 partecipanti, di cui 5 provenienti dal FVG e 1 SZSO
- 1 MFT (marzo 24): 11 partecipanti provenienti dal FVG, di cui 6 zona UD, zona TS, 2 zona TG

Rispetto al programma, non è stato realizzato il Campo Capigruppo programmato per febbraio per mancanza di iscritti.

Livello regionale

In questo anno scout, si è proseguito il lavoro di informazione e formazione sul nuovo percorso formativo. In particolare, è stato puntualmente aggiornato il Consiglio regionale con tutte le novità sia di livello regionale che nazionale e sono stati incontrati: a novembre il Settore Competenze, a dicembre i Responsabili di Zona, a febbraio i formatori della regione (aiuto, assistant e capi campo, di campi regionali e nazionali) e ad aprile i Consiglieri generali, in vista dell'approvazione dei modelli unitari dei campi di formazione a Consiglio generale 2024. Inoltre, con lo stesso obiettivo, abbiamo partecipato su richiesta anche a due Consigli di Zona (Udine e Tagliamento).

A partire da settembre dello scorso anno inoltre è cominciata la ricerca nelle zone della nuova figura, delineata dal nuovo percorso, dell'Incaricato di Formazione Capi di Zona, che si è conclusa a ottobre di quest'anno con la nomina di un incaricato per Zona.

È stato aperto uno spazio digitale (Padlet) per le Zone per raccogliere dubbi, perplessità ed esigenze rispetto alle novità del percorso formativo e soprattutto sull'approccio modulare della formazione e l'attuazione dei moduli.

Assieme all'Area metodo e all'IRO è stato realizzato l'evento per la compilazione del bilancio dei campi, aperto agli staff dei campi di formazione.

A settembre è stato realizzato l'RTT, un momento di confronto e formazione regionale per i formatori, nel quale abbiamo lavorato sul tema dell'educare per competenze e sulla realizzazione pratica dei moduli. L'occasione è stato un momento utile di confronto anche per raccogliere un contributo utile al lavoro di elaborazione nazionale relativo alle linee guida per la costruzione dei moduli richiesto dal Consiglio generale.

Come di consueto infine abbiamo verificato i campi di formazione regionali in due momenti distinti: uno con i capi campo dei campi di formazione metodologica e uno per i campi di formazione tirocinanti. A quest'ultimo incontro sono stati invitati anche gli Incaricati di Formazione Capi di Zona, dove erano rappresentate solo tre zone su cinque, per pensare all'evoluzione del percorso tirocinanti in regione con eventuale possibilità di CFT offerti dalla Regione.

Siamo riusciti a passare personalmente solo in tre campi sui sei realizzati.

Livello nazionale

A livello nazionale, con la nostra partecipazione a tutti e tre i consueti incontri incaricati, abbiamo continuato a lavorare sul nuovo percorso di formazione capi dirimendo dubbi e nodi, chiarendo più volte aspetti tecnici e logistici della formazione modulare, ma anche lavorando sul senso di questo nuovo approccio, sperimentando per primi la fattibilità di una progettazione per moduli.

Inoltre, in seguito alla mozione 51 di Consiglio generale 2023 abbiamo lavorato sulla redazione del documento che dovrebbe stabilire le linee guida sui moduli formativi a supporto delle zone in approvazione a Consiglio Nazionale di dicembre 2024. Sono stati anche impostati i lavori per i modelli di formazione di Capi gruppo e Quadri.

Silvia Borgna – Marco Ivancich

Organizzazione

Per l'area organizzazione sicuramente erano state indicate molte attività tra quelle da svolgere e proporre, però non tutti i punti sono stati raggiunti al 100%. Questo perché avendo solo un IRO è stato difficile riuscire a lavorare su tutti i punti che avevamo messo a programma. Oltre ai punti già definiti sono state prese in carico alcune attività non previste, legate a eventi regionali e nazionali che hanno sottratto energie a quanto già si stava facendo. Si sono aggiunti poi degli adempimenti burocratici che hanno causato rallentamenti sulle attività già avviate.

Di seguito riportiamo gli obiettivi 2023-2024 con le specifiche annotazioni.

- Collaborazioni con professionisti esterni all'associazione e/o altri enti/aziende con competenze specifiche e tecniche

Come da programma quest'anno ci siamo affidati a un collaboratore per gestire la contabilità regionale e supportarci nella redazione dei documenti formali. Questa collaborazione continuerà anche per i prossimi anni viste le modifiche che andremo fare per la gestione economica ordinaria.

Per l'evento regionale LC abbiamo contattato un professionista che ha redatto un piano della sicurezza e che si è reso disponibile per future collaborazioni come la formazione antincendio.

Inoltre, abbiamo anche cambiato il consulente del lavoro, stringendo una collaborazione con una figura con competenze specifiche per le questioni associative e quindi più vicina alle nostre necessità.

Abbiamo anche richiesto una prima consulenza ad un notaio per le pratiche che la regione ha già avviato (acquisizione terreni Base Muinta e acquisizione personalità giuridica).

Oltre a queste nuove collaborazioni che abbiamo stretto, abbiamo consolidato quelle già avviate con altri professionisti per la normale gestione delle attività regionali.

- Materiali/basi/campi

La raccolta delle informazioni è iniziata, ma si è arenata poco dopo, vista la grossa difficoltà nel reperirle.

Abbiamo preso contatti per la fornitura di alcuni materiali utili per campi estivi che non è andata ancora a buon fine in quanto le aziende interpellate non erano interessate a stringere accordi commerciali.

Per altri aspetti relativi ai terreni campo e alla raccolta delle informazioni relative, ci sono dei capi che stanno portando avanti progetti paralleli con la possibilità di imbastire un database condiviso. Anche per i materiali stiamo organizzando la stessa procedura.

- Formazione

La formazione, in particolare legata ai temi di sicurezza e antincendio, è stata presa in carico dal settore Protezione Civile che si sta muovendo per organizzare i relativi percorsi. Al momento si sta valutando la numerosità dei partecipanti e capendo chi può usufruire di questi corsi per poi poterli avviare nel prossimo anno associativo (24/25).

- Stampa associativa

Come da obiettivo abbiamo rivisto le quantità di pubblicazioni da stampare in modo di essere sicuri che non ci siano sprechi o che quanto stampato sia effettivamente ad uso dei capi dell'associazione.

Sicuramente abbiamo consolidato il rapporto con il fornitore e stiamo comunque portando avanti delle scelte condivise su tipologia di stampa e di carta che siano

sempre più compatibili con la salvaguardia dell'ambiente.

- Materiali formazione capi ed eventi

In accordo con Area Metodo e Formazione Capi abbiamo adottato le opportune scelte per cambiare la tipologia di materiali che sono forniti ai partecipanti degli eventi.

Le scelte sono state fatte sia per poter contenere le spese, in modo da non far ricadere i costi sui partecipanti stessi, sia in un'ottica di uso pratico di quanto fornito per la vita di campo, in particolare per gli eventi di formazione capi.

I cambiamenti che sono stati fatti sono relativi alla fornitura dei fazzolettoni (fornitore unico per la stoffa e stampe) e si è scelto di dare agli allievi un taccuino per i campi invece che il solito quaderno ad anelli.

Federico Battistella

Settore PC

L'anno appena trascorso ha visto molti cambiamenti nel settore alcuni anche imprevisti, come il cambio di ruolo dell'Incaricato Regionale che per motivi personali ha dovuto lasciare l'incarico e l'avvicendamento con la presenza in diarchia dei nuovi responsabili (novità per il settore e rilevato utile per il lavoro annuale).

Il settore durante l'anno ha lavorato sui seguenti punti:

1. Momento di formazione sulla sicurezza in attività scout per quanto riguarda la branca E/G della zona Udine (con incontro a tema)
2. Partecipazione all'evento formativo regionale a San Vito al Tagliamento, con un proprio laboratorio su come fare le attività scout in sicurezza
3. Preparazione coordinamento e aiuto all'evento regionale della branca L/C tenutasi a Palmanova
4. Partecipazione ad incontri in plenaria con la Protezione civile regionale per la discussione e l'avvio degli stati generali della Protezione Civile PC FVG
5. Partecipazione durante tutto l'anno alle riunioni al tavolo della Protezione civile regionale degli stati generali sul tema la "*PC ed il mondo dei giovani loro coinvolgimento al volontariato*"

Settore Comunicazione

Il Settore comunicazione regionale è costituito da una pattuglia composta da tre persone (Giorgia Scalco - Incaricata regionale, Sebastiano Fogolin - Incaricato regionale, Pierfrancesco Nonis - Zona Tagliamento), è un luogo di connessione tra i capi regionali e tutti i membri della nostra Associazione. Il nostro obiettivo è fornire

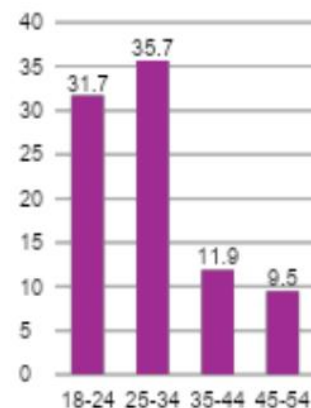
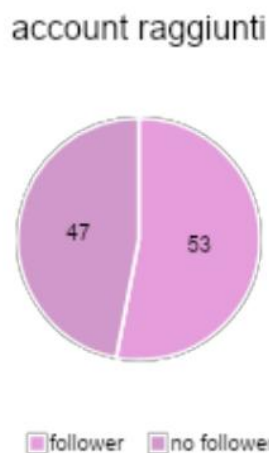
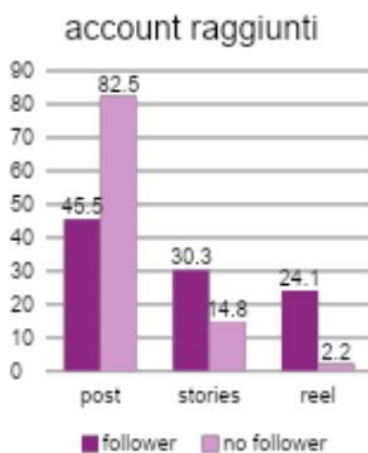
strumenti pratici e risorse che permettano a ciascuno di svolgere al meglio il proprio servizio, senza dimenticare di richiamare l'attenzione su eventi e iniziative significativi.

Attività su Social Media

Per quanto riguarda la comunicazione attraverso l'utilizzo dei social media, Agesci Friuli Venezia Giulia è presente su Facebook e Instagram con account collegati, cioè tutto ciò che viene pubblicato in una piattaforma viene pubblicato automaticamente anche nell'altra.

Il profilo presidiato maggiormente è, tuttavia, quello Instagram poiché riteniamo essere il social che trasversalmente intercetta più fasce d'età rispetto Facebook. Il profilo Instagram è seguito da n=1291 persone/followers di cui circa l'83% provenienti dalla nostra Regione.

Letto al contrario, questo dato ci dice che, almeno teoricamente, il restante 17% delle persone che seguono e/o interagiscono provengono da fuori regione evidenziando quella vocazione verso l'esterno che la comunicazione attraverso questi canali ha e dovrebbe continuare ad avere. In concreto l'attività si realizza attraverso la creazione



di post e la condivisione di stories (contenuti visibili al pubblico per 24 ore). Ad esempio negli ultimi 3 mesi sono state pubblicate 189 storie (media= 2,1/die) e 12 post. Se analizziamo ali ultimi 90 giorni, per quanto riguarda la copertura, cioè il numero di account unici che hanno visualizzato i contenuti pubblicati, sono stati raggiunti 2753 account dei quali il 53% non sono follower del profilo (fig. 2); mentre per quanto riguarda le Impression cioè il numero di volte che i vari contenuti sono stati visualizzati (anche dalla stessa persona) abbiamo registrato un incremento del +40,8% rispetto al trimestre precedente con un numero complessivo di visualizzazioni pari a 863. In generale il pubblico più raggiunto sono i giovani con meno di 34 anni (65,3%). In generale i contenuti pubblicati quest'anno hanno riguardato grafiche e caroselli agli eventi formativi di maggior rilievo: l'intervento del professor Giovanni grandi alla scorsa assemblea regionale e gli interventi di Don Aristide Fumagalli e della dottoressa Silvana cremaschi, relativi al convegno sull'identità di genere.

Attività sul sito agesci.fvg

Sul sito è stata fatta un'operazione di pulizia e manutenzione dell'area documenti. Sono stati pubblicati alcuni nuovi articoli visibili nella homepage nella sezione "in evidenza". In particolare è stata aggiornata la pagina della Base regionale Cercivento nella descrizione, sezione foto e relativa area documenti. Per quanto riguarda le Basi regionali oltre alla pagina con la descrizione della struttura, nella sezione "info e prenotazioni" è possibile visualizzare il calendario delle prenotazioni aggiornato e compilare il form per richiedere informazioni o prenotare la disponibilità della Base. I documenti assembleari sono tenuti aggiornati e sempre visibili nella sezione "assemblea regionale", come anche gli appuntamenti nel calendario regionale. La sezione del Consiglio regionale è mantenuta aggiornata alla luce delle nuove nomine.

Nella sezione Nodino è disponibile il formato PDF di tutti i numeri della rivista pubblicati finora.

Il Nodino

Il Nodino è a tutti gli effetti una rivista regionale e viene coordinata da un capo redattore che in questo momento storico coincide anche con l'incaricato alla comunicazione. Attualmente la redazione si compone di 7 persone suddivise equamente tra Zona Udine e Zona Tagliamento. Si avvale inoltre della collaborazione di una scolta dell'Udine 8, che coordina l'impostazione grafica della rivista. Le pubblicazioni di norma seguono la stessa cadenza delle Assemblee regionali. Da tempo si parla di una fase di transizione in cui parallelamente affiancare alla versione cartacea una versione digitale della rivista, tuttavia attualmente non si reperiscono le forze umane e di tempo necessarie a portare questo processo a pieno compimento. Ad oggi il numero di stampe è stato ridotto di numeri rispetto al passato e la contemporanea pubblicazione di ciascun numero in formato pdf sul sito regionale.

Settore Competenze

Prosegue l'attività di mantenimento del Registro delle Competenze, i nominativi sono stati condivisi con gli incaricati alle branche al fine di verificare la possibilità di coinvolgere nuove persone in alcuni eventi.

Con l'avvio dell'Area Metodo abbiamo iniziato delle interlocuzioni con gli incaricati di branca al fine di sviluppare una collaborazione più estesa e coordinata: gli IABR LC partecipano all'incontro di settore di novembre, si condivide il lavoro fatto dalla branca nazionale sulla competenza e si valutano le occasioni in cui avviare collaborazioni.

Per quanto riguarda collaborazioni e interventi ad eventi specifici:

- Collaborazione con Zona Udine per evento di formazione Capi alla Competenza in gennaio;
- Supporto alla progettazione e realizzazione del forMEtoDO di marzo;
- Intervento al CFM LC di agosto ad Andreis;
- Collaborazione a un evento PO;
- 3 interventi in gruppi singoli.

Responsabili regionali e Assistente ecclesiastico

Durante quest'anno, oltre ai mandati statutari propri del nostro ruolo a cui abbiamo cercato di dare risposta, siamo stati coinvolti in maniera diretta in diversi eventi di ampio respiro.

Alla fine del 2023 Gorizia ha ospitato il convegno nazionale organizzato da Pax Christi e la successiva Marcia della Pace, che ha attraversato la città e il confine per concludersi con la celebrazione eucaristica in Slovenia. Ha camminato con noi anche la Capo Guida, Daniela Ferrrara, per condividere un'occasione importante di riflessione e di preghiera comune in un tempo particolarmente tormentato dai conflitti; la data purtroppo non ha incoraggiato la partecipazione dei nostri Capi ed RS.

n piena estate, invece, l'attenzione si è spostata su Trieste per le **Settimane sociali dei cattolici**, giornate dense di incontri e confronti culminate con la visita di papa Francesco domenica 7 luglio. A noi, AGESCI FVG, il Comitato nazionale aveva affidato la gestione dello stand dell'Associazione, aperto in città durante le giornate. Una bella sfida raccolta da alcune unità (tutte le Branche rappresentate) e dalle nostre Basi per raccontare il nostro modo di costruire democrazia: *Scautismo e cittadinanza attiva: si impara da piccoli a diventare grandi* (il gioco della democrazia). Siamo convinti che sia stata una bella occasione per mettersi in gioco e mostrare molto concretamente lo stile con cui viviamo le nostre esperienze, rendendo protagonisti prima di tutto i ragazzi.

Abbiamo avuto anche l'onore di condividere e contribuire alla realizzazione dell'inizio di un interessante percorso fisico e di relazione che un capo lombardo ha iniziato dall'estremità sud orientale della nostra regione (Muggia): con il progetto **"Ritmo dei**

passi” Marco Pietripaoli si propone di percorrere tutto il Sentiero Italia.

Il progetto che ha la finalità di coinvolgere e sensibilizzare alcune migliaia di ragazzi e giovani all’impegno volontario e comunitario a favore dell’ambiente e in particolare dei territori montani ha visto il patrocinio e la collaborazione di ASviS, Agesci, CAI e CSVnet.

Per la nostra associazione questo è stato, come già ricordato, **l’anno della RN24**, culminato nei giorni di campo condivisi a Verona. Abbiamo cercato di stimolare i Gruppi della regione a cogliere l’occasione della Route per vivere un momento di crescita e di confronto come Comunità, offrendo il supporto nei settori richiesti. Non ci sono stati i tempi per una condivisione e una verifica piena di quanto abbiamo vissuto, siamo coscienti che per fare tesoro degli incontri, degli stimoli, delle fatiche, delle emozioni vissute in questi giorni sarà importante annaffiare costantemente i semi che sono stati piantati.

Abbiamo cercato di dare valore e spazio alle relazioni vissute in presenza, che riconosciamo rendono più fecondi e caldi i nostri incontri. Per questo abbiamo incrementato il numero degli incontri di Consiglio regionale, cercando di avere tempi adeguati a raccogliere il contributo delle Zone, che portano in Consiglio la voce dei Gruppi e dei Capi.

Particolarmente importante risulta il **raccordo con il livello zonale** in questo tempo di grandi cambiamenti per la nostra Associazione (Riforma Leonardo, appartenenza al Terzo Settore, nuovo modello formativo) che richiedono uno sforzo congiunto per comprendere bene le direzioni in cui incamminarsi e per ridefinire i ruoli di ciascuno. In questo contesto rimane prezioso il tempo dedicato all’incontro con i 5 consiglieri generali delle nostre Zone, sia per la condivisione di pensiero sui temi del Consiglio generale, sia per le riflessioni sulle ricadute nella nostra regione.

Come negli ultimi anni, abbiamo supportato l’invio delle **SCIA** in occasione dei campi estivi mettendo a disposizione una firma elettronica oltre che il supporto della Segreteria regionale per consentire alle unità, soprattutto EG, di completare velocemente l’iter necessario.

Abbiamo accompagnato la **riorganizzazione degli spazi**, ancora da completare, nella sede regionale di Udine, che ha in particolare interessato l’archivio del Centro documentazione scout in modo da consentire a chi vi opera una più confortevole sistemazione.

Abbiamo sostenuto e accompagnato la strutturazione della pattuglia della base di Muinta che si è arricchita di nuovi elementi.

Abbiamo incontrato il neoletto sindaco di Cercivento assieme alla pattuglia della base, per presentare la nostra attività sul territorio e le potenzialità di una presenza che non sia semplice fruizione di uno spazio fisico. Abbiamo rinnovato le richieste di alcuni interventi necessari per la fruizione della base e cercato di individuare assieme modalità di relazione che aiutino a entrare e rimanere in contatto con tessuto socioeconomico

del paese.

Ci rendiamo conto di come diventi sempre più importante costruire relazioni stabili e collaborative con gli amministratori locali e con chi vive nei luoghi che abitiamo durante nostre attività, anche per essere pronti ad affrontare in maniera coordinata le emergenze sempre più frequenti, in particolare quelle legate a fenomeni meteorologici improvvisi e violenti.

Con il medesimo spirito abbiamo cercato di essere presenti alle occasioni celebrative di ricorrenze dei Gruppi della nostra Regione, per sottolineare l'importanza di una presenza che è ricchezza, ne siamo certi, per i territori in cui viviamo e operiamo.

Rispondendo ad alcune sollecitazione provenienti dalle Zone e ad una specifica mozione dell'Assemblea primaverile, abbiamo offerto ai Capi della regione l'occasione di formarsi sul tema dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale che ci sta interrogando in questi anni come Associazione. Abbiamo lavorato per cominciare a costruire assieme le basi di conoscenza che ci permettano di comprendere e accogliere le persone che ci vengono affidate e che fanno servizio assieme a noi. Stiamo muovendo i primi passi su un percorso che pone ancora molte domande e che ci chiederà ulteriore impegno nei prossimi anni.

Partecipiamo quando possibile agli incontri del Forum del Terzo Settore e, anche quando non possiamo essere presenti, ci teniamo informati su proposte e iniziative che possano avere valenze educative o richiedere la nostra adesione.

Gli AE delle Zone, tra i quali è stato nominato in agosto il nuovo Assistente della Zona Pordenone don Riccardo Moro, con l'AE regionale hanno dato, in questo ultimo anno, un ritmo mensile abbastanza regolare ai loro incontri in regione.

In un clima di fraternità e convivialità, con il pranzo condiviso, rileggono la presenza degli AE nei gruppi, i percorsi di fede con i punti forti e i punti deboli su cui lavorare, i bisogni e le prospettive che emergono per l'educare alla vita cristiana. L'obiettivo è aiutare le unità a costruire felicità assieme a Gesù nella Chiesa locale con capi e ragazzi, camminando con loro nelle attività, in comunione con i pastori.

Lo stile è anche quello del discernimento per la partecipazione agli eventi formativi e la proposta di iniziative per aiutare i capi a sviluppare competenze nell'educare alla vita cristiana e crescere nelle relazioni ecclesiali come risorsa associativa.

Michela Vendrametto – Stefano Barbieri - don Sergio Frausin

Udine, novembre 2024
Il Comitato Regionale